



# Turismo di comunità per il rilancio dei contesti locali marginali: il caso di Cerreto Alpi

Stefano Spillare<sup>1</sup>

## Abstract

Investendo i contesti locali, i processi di globalizzazione rimettono in discussione l'identità dei luoghi suscitando, da un lato tendenze reazionarie e protezionistiche, dall'altro offrendo nuove opportunità di "valorizzazione" e occasioni di sviluppo locale in termini, ad esempio, turistici.

Proprio in quest'ultima direzione l'esempio del turismo di comunità (*community-based tourism*) di Cerreto Alpi, località dell'Appennino Reggiano, offre un interessante caso studio relativo allo sviluppo locale di un'area caratterizzata da forte spopolamento e abbandono (già *benchmark* per altri contesti montani).

In particolare, l'analisi di tale caso studio cercherà di rendere conto di come un contesto montano marginale abbia saputo trovare, grazie al turismo e alla sinergica collaborazione tra diversi soggetti della comunità locale, un modello di sviluppo economico perfettamente inserito all'interno della dimensione ambientale e sociale locale. Infatti, il modello offerto dal turismo di comunità rende il territorio e la sua comunità "esperibili", seppur non immediatamente "consumabili" da parte dei turisti: un modello capace di rafforzare, attraverso l'offerta turistica, l'identità simbolica e il capitale sociale locale, in un'ottica di resilienza e innovazione economica e sociale.

**Key words:** identità locale, sviluppo locale, turismo responsabile, turismo di comunità, sostenibilità, riflessività.

## Abstract

*Involving local areas, the global processes might be seen as a challenge towards the identity of places, causing reactionary and protectionist tenden-*

<sup>1</sup> Phd e research fellow in Sociologia presso Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'economia, Scuola di Scienze Politiche, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Strada Maggiore 45, 40125 Bologna (BO). stefano.spillare2@unibo.it

*cies on one hand, and new opportunities of “valorisation” and local development on the other (for instance in terms of tourism economy).*

*The case of the community-based tourism in Cerreto Alpi, a small village nearby the northern Italian Apennines, provides a remarkable case study about the new possibilities of local development related to a neglected area characterized by a strong depopulation (actually considered a benchmark for other mountain areas).*

*The analysis attempts to highlight how a marginal mountain area has been able to follow an economic development model integrated within the environmental and social dimension of the local context, thanks to tourism and the synergic collaboration among the different stakeholders from the local community. Thus, the community-based tourism model represents a non-immediately “consumable” way for the tourists to “experience” the territory and its community: a model that is able to strengthen the local symbolic identity and the local social capital promoting, at the same time, the socio-economic innovation and the resilience of the local context.*

**Key words:** *local identity, local development, responsible tourism, community-based tourism, sustainability, reflexivity.*